

Deliberazione n. 1024	Seduta del 27 OTT. 2022
Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali" indetto con deliberazione aziendale n. 787 del 18.06.2020.	

Il Direttore Generale
Silvano Casazza

Richiamata la deliberazione n. 1 dell'8/09/2021 con cui questa ASST ha preso atto dell'insediamento del Dott. Silvano Casazza quale Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza in virtù della D.G.R. n. XI/5197 del 07/09/2021;

Richiamata la deliberazione n. 37 del 17/01/2022 con cui il Direttore Generale ha avvocato a sé le funzioni di direttore Sociosanitario;

Premesso che:

- con deliberazione aziendale n. 787 del 18.06.2020 ad oggetto "*Revoca del decreto n. 377 del 22/4/2015 della ex Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza e contestuale indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali"*" è stato revocato il decreto n. 377/2015 ed è stata, contestualmente, indetta una nuova selezione per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa "*Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali*", afferente al Dipartimento di Direzione Sanitaria aziendale;
- con deliberazione aziendale n. 1928 del 23.12.2020, a seguito delle operazioni di sorteggio espletate in data 10.09.2020, è stata nominata la Commissione di valutazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "*Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali*";

Richiamati i provvedimenti regionali ed aziendali di seguito riportati:

- la DGR Regione Lombardia n. XI/5552 del 23/11/2021 ad oggetto: "*Modifiche al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza, approvato con DGR n. XI/6295 del 06/03/2017 e modificato con DGR n. XI/4861 del 14/06/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.17, c.4 della Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 e s.m.i.*";
- la deliberazione aziendale n. 469 del 30/11/2021 con cui si è preso atto della DGR n. XI/5552 del 23/11/2021;
- la deliberazione n. 570 del 07.06.2022, con cui, in applicazione delle linee guida emanate da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/6278 del 11.04.2022, è stata adottata proposta di modifica al POAS ed inviate alla Direzione Generale Welfare per approvazione da parte dell'Ente regionale stesso;
- la DGR Regione Lombardia n. XI/6802 del 02.08.2022 ad oggetto "*Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (Asst) Monza, approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 4,*



della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i. come modificata con Legge Regionale n. 22 del 14.12.2021” con cui è stato approvato il POAS proposto dall’ASST di Monza con deliberazione n. 570/2022;

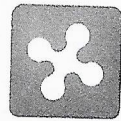
- la deliberazione aziendale n. 818 del 23.08.2022 con cui si è preso atto della DGR n. XI/6802 del 02.08.2022;

Preso atto che nelle linee guida regionali per l’adozione dei piani di organizzazione aziendali strategici (POAS) delle Agenzie di tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell’Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU), emanate da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/6278 del 11.04.2022, sono state delineate le nuove caratteristiche della struttura aziendale “*Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS)*” struttura che secondo le nuove linee di indirizzo è articolata in un Polo Ospedaliero e Polo Territoriale ed afferisce direttamente alla Direzione Generale. In particolare, anche in considerazione delle nuove funzioni territoriali di cui alla Legge Regionale n. 22/2021, la struttura organizzativa in argomento è titolare della “*gestione dei processi trasversali strategici tra cui la gestione delle risorse umane, il governo dei percorsi assistenziali, la sicurezza delle cure e la ricerca e sviluppo delle professioni Sanitarie e Sociosanitarie, in particolare la DAPSS ha funzioni di direzione, gestione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione, dell’ambito sociale e degli operatori di supporto che operano nell’ASST*”;

Considerato che la selezione indetta con il provvedimento n. 787/2020 era finalizzata a reclutare una figura dirigenziale apicale idonea a ricoprire l’incarico dirigenziale di Direttore della struttura complessa “*Direzione delle Professioni Sanitarie e Sociali*” le cui caratteristiche sono state declinate nella descrizione del fabbisogno, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, dell’Avviso pubblico approvato il provvedimento n. 787/2020, coerentemente con quanto previsto nel Piano di Organizzazione Aziendale allora vigente;

Atteso che, in considerazione del mutato assetto organizzativo aziendale, conseguente all’entrata in vigore della Legge di Regione Lombardia n. 22/2021 ed alla approvazione del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza la definizione del fabbisogno di cui all’Avviso approvato con delibera n. 787/2020 non è più da ritenersi attinente alla nuova struttura “*Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie*” e più precisamente:

- sotto il profilo soggettivo, in quanto la nuova struttura non è più collocata nel Dipartimento di Direzione Sanitaria ma afferisce alla Direzione Generale e il Direttore della DAPSS dipende gerarchicamente dal Direttore Generale;
- sotto il profilo oggettivo, la denominazione è mutata in base alla nuova organizzazione aziendale che ha determinato l’assegnazione di nuove funzioni alla struttura. L’autonomia organizzativa e professionale dei professionisti afferenti alla DAPSS, infatti, è un presupposto fondamentale per l’integrazione multidisciplinare/multiprofessionale e permette l’implementazione di funzioni cardine per la piena applicazione delle Leggi Regionali n. 23/2015 e n. 22/2020;



Ravvisata pertanto l'opportunità di non procedere nell'espletamento dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa "*Direzione Aziendale delle professioni Sanitarie e Sociali*", indetto con deliberazione n. 787/2020;

Dato atto che le attività svolte a seguito del provvedimento n. 787/2020 risultano non più attinenti alle esigenze aziendali e trattandosi di semplici attività "endoprocedimentali" non è prescritta la loro necessaria conclusione/prosecuzione atteso anche il notevole decorso temporale trascorso (TAR Milano n. 2098/2017);

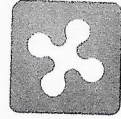
Ricordato che:

- la revoca di un bando pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso, per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto (vedasi ex multis Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza n. 1607 del 06.04.2017; Consiglio di Stato, sez. III, sentenza n. 1343 del 13.03.2015; TAR Lombardia Milano, sez. III, sentenza n. 2098 del 6.11.2017; TAR Lazio Roma, sez. I, sentenza n. 10881 del 3.11.2016; TAR Sicilia Palermo, sez. III, sentenza n. 755 del 23.03.2016);
- il bando dell'avviso prevedeva espressamente la clausola che: "*l'Amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso in ogni momento*";
- la revoca della pubblica selezione può essere giustificata anche con ragioni di ordine organizzativo, che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela, in quanto, fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori, i partecipanti vantano una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento (vedasi Consigli di Stato, sez. IV, sentenza n. 2018 del 5.4.2018; TAR Calabria Catanzaro, sez. II, sentenza n. 1872 del 5.11.2018);
- l'onere motivazionale gravante sull'amministrazione risulta attenuato in ragione della rilevanza degli interessi pubblici tutelati (vedasi TAR Molise Campobasso, sez. I, sentenza n. 111 del 5.03.2018);

Considerato che l'interesse pubblico, di rilevanza costituzionale, alla buona organizzazione degli uffici pubblici in modo che siano garantiti il buon andamento e l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, rivalutato anche alla luce della riforma sanitaria intervenuta, porta a ritenere inopportuno assegnare un incarico che non rispetti le novità legislative, organizzative e funzionali intervenute;

Richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale in caso di annullamento o revoca di un bando di concorso, stante la natura di atto amministrativo generale dello stesso, non è nemmeno richiesta la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, comma 1, Legge 241/1990 (vedasi TAR Lazio Latina, sez. I, sentenza n. 219 del 4.04.2017);

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa "*Direzione Aziendale delle professioni Sanitarie e Sociali*", indetto con deliberazione n. 787/2020 e di tutti gli atti ad esso conseguenti;



Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio 2022;

Preso atto dell'attestazione del Responsabile del Procedimento, Direttore f.f. della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento, nonché dell'attestazione della S.C. Affari Generali e Legali circa la regolarità amministrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. ed art. 13 della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di revocare l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa "*Direzione Aziendale delle professioni Sanitarie e Sociali*", indetto con deliberazione n. 787/2020 e di tutti gli atti ad esso conseguenti;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio 2022;
3. di dare mandato al Responsabile del Procedimento, Direttore f.f. della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, per i relativi e conseguenti adempimenti riguardanti il presente provvedimento;
4. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE

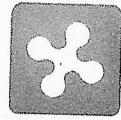
(Silvano Casazza)

Esprimono parere favorevole:

Direttore Amministrativo: Antonietta Ferrigno

Direttore Sanitario: Laura Radice

Direttore Sociosanitario



Allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 1024 del 27 OTT, 2022

Oggetto: Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa "Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali" indetto con deliberazione aziendale n. 787 del 18.06.2020.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore f.f. della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
(Ingrid Sartori)

Ingrid Sartori

Visto di congruità tecnica di competenza

Il Direttore Dipartimento Amministrativo
(Marta Viganò)

Marta Viganò

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Direttore S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità
(Toni Genco)

Toni Genco